
Comune di Busano

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

SINDACO VASSALLO CARLO

PROCLAMAZIONE 10 GIUGNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARES/TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

- 3.12.5 Limiti assunzionali
- 3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

- 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 15/03/2024 con atto Consiglio Comunale n. 11, esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 24/05/2024 con atto consiglio Comunale n. 18, esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 26/06/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Relazione di Inizio Mandato 2024

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 27 del 30/07/2021, n. 22 del 25/07/2022, n. 26 del 29/07/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1619

al 31/05/2024: 1623

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	VASSALLO Carlo	10/06/2024
Vicesindaco	MARCHETTO Federica	19/06/2024
Assessore	FREILONE Stefano Antonio	19/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	CORBO Antonella	10/06/2024
Consigliere	POMATTO Ornella Margherita	10/06/2024
Consigliere	BERTINO Giandomenico	10/06/2024
Consigliere	TOMAINO Roberto	10/06/2024
Consigliere	POMATTO Edoardo	10/06/2024
Consigliere	PERARDI Gilio	10/06/2024
Consigliere	PERARDI Secondino	10/06/2024
Consigliere	POMATTO Marina-Renata-Grazia	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Reggente a scavalco per posto vacante

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2 di cui n. 1 per l'Area tecnico manutentiva e n. 1 per l'area economico-finanziaria

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 6

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
DANZERO Maria Rita	Economo Comunale
DANZERO Maria Rita	Diritti ufficio anagrafe e carte d'identità dal 01/03/2023 al 31/12/2023
GUGLIELMETTI Alessia	Diritti ufficio anagrafe e carte d'identità dal 01/01/2024
FELISSI Maria Grazia	Multe CDS e TOSAP mercato
FELISSI Maria Grazia	Supplente Economo Comunale se assente DANZERO Maria Rita
BANCA SELLA SPA	Tesoreria Comunale fino al 31/12/2023
POSTE ITALIANE SPA	Tesoreria comunale dal 01/01/2024

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni:

La nuova amministrazione si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi nelle date 8-9 giugno 2024 per scadenza naturale del precedente mandato amministrativo

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

Non è stato dichiarato dissesto finanziario durante il mandato precedente

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

Non esiste il caso

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 15/03/2024 con deliberazione C.C. n. 11 del 15/03/2024

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

Settore/servizio:

Non si riscontrano criticità all'interno di nessun settore o servizio

Settore/servizio:

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,55%
Detrazione abitazione principale	200,00 €
Altri immobili	0,91%
Fabbricati rurali e strumentali	0

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,50%
fascia di esenzione	Nessuna
eventuale differenziazione	Nessuna

2.3 TARES / TARI

L'art. 57-bis del Decreto Legge 26/10/2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19/12/2019, n. 157, interviene sulla disciplina della TARI ed ha modificato l'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 disponendo che le deroghe ai coefficienti del dpr 158/1999 valgono "per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205". Pertanto risulta ancora prorogato per l'anno 2024 la possibilità di determinare la TARI sulla base del criterio medio-ordinario (ex TARSU – ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) ed è rinviato a successiva decisione dell'Autorità l'applicazione del cosiddetto "metodo normalizzato" (tributo determinato in base all'effettiva quantità di rifiuti prodotti). Con deliberazione n. 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha ribadito l'alternatività nella commisurazione della tariffa tra i criteri determinati con il D.P.R. 158/99 o, nel rispetto di chi inquina paga, in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA € (a mq annuo) PER QUOTA FISSA Anno 2024	TARIFFA € (a mq annuo) PER QUOTA VARIABILE Anno 2024
	UTENZE NON DOMESTICHE		
2	Locali destinati ad uffici, Scuole ed Uffici Pubblici	1,8388	
3	Ristoranti, mense, Negozi, Alberghi, locande e Banchi di Vendita all'aperto	2,9801	
4	Stabilimenti industriali, laboratori e Botteghe Artigiane, Distributori di carburanti	2,0608	
5	Teatri, Cinematografi, Circoli ed aree adibiti a Sale da Ballo e Concerti	3,1175	

Relazione di Inizio Mandato 2024

	UTENZE DOMESTICHE		
1	Case di abitazioni, Collegi, Convitti o Case di Riposo e Assistenza, Istituti Religiosi	1,3739	

DETRAZIONI TARIFFA:

- Abitazione unico occupante: 1/3 (solo residenti)
- Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o discontinuo: 20%

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	268.220,00
Ruolo 2023	268.822,80
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	1619
Costo del servizio procapite	165,67

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1305 reversali e n. 1273 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del T.U.E.L.;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati; NON ESISTE LA FATTISPECIE

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			1.174.194,11
Riscossioni	60.724,40	1.562.916,40	1.623.640,80
Pagamenti	196.264,37	1.368.108,31	1.564.372,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.233.462,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023**1.233.462,23****3.3 Il risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non rimosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.562.916,40	(a)
Pagamenti	(-)	1.368.108,31	(b)
Differenza	(=)	194.808,09	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	104.593,06	(d)
Residui passivi	(-)	225.318,00	(e)
Differenza	(=)	74.083,15	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	173.809,08	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	339.564,03	(h)
Differenza	(=)	-91.671,80	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	370.066,90	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	278.395,10	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.113.429,18	1.174.194,11	1.233.462,23
Totale Residui Attivi finali (+)	216.304,41	256.879,10	315.751,29
Totale Residui Passivi finali (-)	293.619,22	299.483,48	323.562,34
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	15.413,29	8.123,29	31.690,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	294.828,94	165.685,79	307.874,03
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	725.872,14	957.780,65	886.087,15
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	725.872,14	957.780,65	886.087,15
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	99.665,95	106.273,31	114.583,74
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Fondo contezioso	1.500,00	3.000,00	4.500,00
Altri accantonamenti	22.549,61	20.790,83	26.097,24
Totale parte accantonata (B)	273.715,56	280.064,14	295.180,98
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.124,42	93.724,05	96.074,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	41.892,16	30.901,71	31.307,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	26.384,45	17.393,45	17.393,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	11.486,52
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	81.401,03	142.019,21	156.262,76
Parte destinata agli investimenti (D)	49.165,81	63.081,84	62.434,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	321.589,74	472.615,46	372.209,41

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 372.209,41 alla data attuale NON risulta essere stato utilizzato per le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi

Relazione di Inizio Mandato 2024

in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	55.673,00	34.665,00	35.633,90
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	200.677,00	188.000,00	334.433,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	256.350,00	222.665,00	370.066,90

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.413,29	15.413,29	8.123,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.186.270,08	1.313.669,79	1.203.488,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.087.247,15	1.148.370,62	1.078.833,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.413,29	8.123,29	31.690,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	24.612,39	20.101,06	16.835,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		74.410,54	152.488,11	84.253,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	55.673,00	34.665,00	35.633,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		130.083,54	187.153,11	119.887,13
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	12.199,80	6.310,00	4.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	7.333,90	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		117.883,74	173.509,21	115.387,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-49.479,28	10.538,58	10.616,84
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		167.363,02	162.970,63	104.770,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	200.677,00	188.000,00	334.433,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	167.460,65	294.828,94	165.685,79
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	183.927,39	331.172,83	277.275,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	175.945,61	397.889,37	311.012,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	294.828,94	165.685,79	307.874,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		81.290,49	250.426,61	158.507,97
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	32.125,66	95.764,88	108.010,45
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		49.164,83	154.661,73	50.497,52
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		49.164,83	154.661,73	50.497,52
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		211.374,03	437.579,72	278.395,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		12.199,80	6.310,00	4.500,00
Risorse vincolate nel bilancio		32.125,66	103.098,78	108.010,45
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		167.048,57	328.170,94	165.884,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-49.479,28	10.538,58	10.616,84
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		216.527,85	317.632,36	155.267,81

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		130.083,54	187.153,11	119.887,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	17.765,68	34.665,00	35.633,90
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	12.199,80	6.310,00	4.500,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-49.479,28	10.538,58	10.616,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	7.333,90	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		149.597,34	128.305,63	69.136,39

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria,	921.767,04	1.060.301,34	955.229,00	3,63

Relazione di Inizio Mandato 2024

contributiva e perequativa				
Titolo 2				
Trasferimenti correnti	122.016,45	95.309,25	80.513,89	-34,01
Titolo 3				
Entrate extratributarie	142.486,59	158.059,20	167.745,85	17,73
Titolo 4				
Entrate in conto capitale	183.927,39	331.172,83	277.275,21	50,75
Titolo 5				
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6				
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9				
Entrate per conto terzi e partite di giro	169.237,87	190.046,39	186.745,51	10,34
TOTALE	1.539.435,34	1.834.889,01	1.667.509,46	8,32

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1				
Spese correnti	1.087.247,15	1.148.370,62	1.078.833,14	-0,77
Titolo 2				
Spese in conto capitale	175.945,61	397.889,37	311.012,00	76,77
Titolo 3				
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4				
Rimborso Prestiti	24.612,39	20.101,06	16.835,66	-31,60
Titolo 5				
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7				
Uscite per conto terzi e partite di giro	169.237,87	190.046,39	186.745,51	10,34
TOTALE	1.457.043,02	1.756.407,44	1.593.426,31	9,36

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1								
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	154.219,98	40.881,60	15.003,53	0,00	169.223,51	128.341,91	38.256,32	166.598,23

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 2 Trasferimenti correnti	9.940,30	3.467,97	0,00	0,00	9.940,30	6.472,33	26.305,16	32.777,49
Titolo 3 Entrate extratributarie	14.577,47	14.577,47	0,00	0,00	14.577,47	0,00	30.031,58	30.031,58
Parziale titoli 1+2+3	178.737,75	58.927,04	15.003,53	0,00	193.741,28	134.814,24	94.593,06	229.407,30
Titolo 4 Entrate in conto capitale	55.254,55	1.581,50	0,00	0,00	55.254,55	53.673,05	10.000,00	63.673,05
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	17.391,23	0,00	0,00	0,00	17.391,23	17.391,23	0,00	17.391,23
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.495,57	215,86	0,00	0,00	5.495,57	5.279,71	0,00	5.279,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	256.879,10	60.724,40	15.003,53	0,00	271.882,63	211.158,23	104.593,06	315.751,29

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	243.412,67	166.136,74	0,00	4.621,42	238.791,25	72.654,51	191.119,78	263.774,29
Titolo 2 Spese in conto capitale	29.453,00	13.965,00	0,00	0,00	29.453,00	15.488,00	9.674,60	25.162,60
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	26.617,81	16.162,63	0,00	353,35	26.264,46	10.101,83	24.523,62	34.625,45
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	299.483,48	196.264,37	0,00	4.974,77	294.508,71	98.244,34	225.318,00	323.562,34

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.632,69	17.407,69	31.301,53	38.256,32	166.598,23
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	6.472,33	26.305,16	32.777,49
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	30.031,58	30.031,58
TOTALE	79.632,69	17.407,69	37.773,86	94.593,06	229.407,30
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	53.673,05	10.000,00	63.673,05
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	17.391,23	0,00	0,00	0,00	17.391,23
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.391,23	0,00	53.673,05	10.000,00	81.064,28
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.279,71	0,00	0,00	0,00	5.279,71
TOTALE GENERALE	102.303,63	17.407,69	91.446,91	104.593,06	315.751,29

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	37.641,72	12.070,76	22.942,03	191.119,78	263.774,29
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	15.000,00	0,00	488,00	9.674,60	25.162,60
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	52.641,72	12.070,76	23.430,03	200.794,38	288.936,89
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	9.901,83	0,00	200,00	24.523,62	34.625,45
TOTALE GENERALE	62.543,55	12.070,76	23.630,03	225.318,00	323.562,34

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	171.934,47	168.797,45	196.629,81
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.064.253,63	1.218.360,54	1.122.974,85
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,16	13,85	17,51

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

Oggetto	Importo

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
--	-----------	-----------	-----------

Relazione di Inizio Mandato 2024

Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	287.685,74	287.685,74	287.685,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	268.974,60	259.126,14	230.373,49
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.087.247,15	1.148.370,62	1.078.833,14
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,74%	22,56%	21,35%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1636	1604	1619
Spesa pro-capite	164,41	161,55	142,29

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1636	1604	1619
Dipendenti	6	5	6

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

L'Ente non ha aziende speciali, né istituzionali che possono avere instaurato rapporto di lavoro flessibile e, pertanto, sostenuto spese in proposito.

3.12.6 Capacità assunzionali

Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

(*) *Riprodurre tabella in caso di verifica già effettuata*

Si riporta la tabella del calcolo della capacità assunzionale predisposta per il bilancio di previsione 2024/2026 con i dati di bilancio 2020/2021/2022,. Sarà da aggiornare con i dati rendiconto 2023.

Relazione di Inizio Mandato 2024

	2020	2021	2022	MEDIA
Entrate correnti				
Titolo 1	898.398,30	921.767,04	1.060.301,34	
Titolo 2	172.598,43	122.016,45	95.309,25	
Titolo 3	76.561,51	142.486,59	158.059,20	
Totale entrate correnti	1.147.558,24	1.186.270,08	1.313.669,79	1.215.832,70
FCDE stanziato a bilancio 2022	-36.889,83	-36.889,83	-36.889,83	-36.889,83
Entrate nette	1.110.668,41	1.149.380,25	1.276.779,96	1.178.942,87
Spese personale	2018	2022		
U.1.01.00.00.000	237.035,51	258.630,02		
U.1.03.02.12.001	0,00	0,00		
U.1.03.02.12.002	0,00	0,00		
U.1.03.02.12.003	0,00	0,00		
U.1.03.02.12.999	0,00	0,00		
Quota spesa Segretario in convenzione	20.000,00	7.728,00		
Spese convenzione distacco dipend.		2000,00		
Totale spese personale	257.035,51	268.358,02		

CALCOLO PERCENTUALE		
	Esercizio 2022	percentuale
Spese di personale	268.358,02	
Media triennale entrate correnti al netto FCDE	1.178.942,87	22,76%
		Inferiore a 28,60% Tab1

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Media entrate triennio 2020/2022 al netto FCDE	€ 1.178.942,87	€ 1.178.942,87	€ 1.178.942,87
Spesa personale rendiconto anno 2022	€ 268.358,02	€ 268.358,02	€ 268.358,02
Incidenza spese personale/entrate correnti	22,76%	22,76%	22,76%
Percentuale valore soglia per fascia demografica da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	28,60%	Normativa da definire

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spesa massima di personale rapportata al valore soglia massimo tab. 2 1.178.942,87 (media entrate) * 28,60%	€ 337.177,66	€ 337.177,66	
Incremento massimo di spesa consentito tabella 2	34% rispetto alla spesa personale 2018 (257.035,51) € 87.392,07	35% rispetto alla spesa personale 2018 (257.035,51) € 89.962,43	
Incremento spesa consentito tabella 1 (337.177,66 -268.358,02)	68.819,64	68.819,64	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	68.819,64	68.819,64	
SPESA MASSIMA COMPLESSIVA	€ 337.177,66	€ 337.177,66	

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 25.101,95 (*) di cui € 1.247,78 NON soggette al limite e € 23.827,17 soggette al limite LIMITE FONDO € 23.827,17 (*) Decurtato di € 59,93 il fondo stabile per superamento limite 2016 (Art. 3 c. 2 D.Lgs 75/2017)	€ 25.148,31 (*) di cui € 1.321,14 NON soggette al limite e € 23.827,17 soggette al limite LIMITE FONDO € 23.827,17 (*) Decurtato di € 59,93 il fondo stabile per superamento limite 2016 (Art. 3 c. 2 D.Lgs 75/2017)	€ 23.638,87 di cui € 1.274,78 NON soggette al limite e € 22.364,09 soggetti al limite FONDO COMPLESSIVO SOGGETTO AL LIMITE € 23.827,17	€ 25.350,18 (*) di cui € 1.523,01 NON soggette al limite e € 23.827,17 soggetti al limite FONDO COMPLESSIVO SOGGETTO AL LIMITE € 23.827,17 (*) Decurtato di € 59,93 il fondo stabile per superamento limite 2016 (Art. 3 c. 2 D.Lgs 75/2017)

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	5.647.381,77
Immobilizzazioni immateriali	8.542,47	Fondi per rischi ed oneri	180.597,24
Immobilizzazioni materiali	4.775.536,22	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	145,83		
Rimanenze	0,00		
Crediti	183.776,32	Debiti	377.227,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.237.205,77		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	6.205.206,61	Totale Passivo	6.205.206,61
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Il Comune di Busano si avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale.

Non elaborato a partire dall'anno 2019 avendo l'Amministrazione comunale scelto di avvalersi della facoltà, concessa dalla normativa vigente, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per l'anno 2019 e successivi come previsto dall'art. 232 c. 2 del D.Lgs 267/2000.

Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, le delibere CC n. 10 del 31/03/2020 e seguenti G.C. n. 10 del 08/03/2021 e G.C. n. 18 del 30/04/2022 hanno rappresentato anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Relazione di Inizio Mandato 2024

NON ELABORATO

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	0,00
B) Costi della gestione	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00
<i>Proventi finanziari</i>	0,00
<i>Oneri Finanziari</i>	0,00
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00
<i>Proventi straordinari</i>	0,00
<i>Oneri straordinari</i>	0,00
I) Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00

4.3 Le partecipate

Con deliberazione G.C. n. 16 del 30/03/2017 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed aggiornato ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P. con atto di revisione straordinaria C.C. n. 24 del 13/10/2017.

Con deliberazione C.C. del 28/12/2023 a seguito della ricognizione effettuata di tutto le partecipazioni posseduto dal Comune alla data del 31 dicembre 2022 risultano le seguenti partecipate:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SMAT S.P.A.	90000420605	0,00002%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE SOCIETA'/ORGANISMO TRAMITE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCIETA'/ORGANISMO TRAMITE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA AMMINISTRAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
RISORSE IDRICHE SPA	06087720014	SMAT SPA	91,62	0,0000183	attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato
AIDA AMBIENTE SRL	09909860018	SMAT SPA	51,00	0,0000102	gestione di segmenti del ciclo idrico integrato gestito da SMAT quale Gestore Unico d'Ambito; gestione di rifiuti liquidi non pericolosi
ACQUE POTABILI SPA IN LIQUIDAZIONE	11100280012	SMAT SPA	47,546	0,0000095	in liquidazione

Relazione di Inizio Mandato 2024

SII SPA	94005970028	SMAT SPA	19,99	0,0000040	gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci
NOS SPA	08448160013	SMAT SPA	10,00	0,0000020	assunzione di partecipazioni in società che hanno per oggetto l'esercizio di attività di igiene urbana, mobilità, ciclo idrico integrato e energia
MONDO ACQUA SPA	02778560041	SMAT SPA	4,92	0,0000001	gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci
ENVIRONMENT PARK SPA	07154400019	SMAT SPA	3,38	0,0000001	gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile
GALATEA S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0152355067	SMAT SPA	0,50	0,0000001	in liquidazione

Relativamente ai succitati organismi partecipati non sono stati previsti accantonamenti per perdite.

Con il rendiconto 2023 è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente e società partecipata al 31/12/2023 ed è risultato un debito verso la SMAT di € 159,98 per fatture a debito (al netto di € 294,85 per fatture emesse il 31/12/2023 ma pervenute al protocollo il 10/01/2024) oltre a € 91,32 per note credito a Ns favore, e nessun altro credito da Smat Spa.

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

NON PRESENTI

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2023							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							

Relazione di Inizio Mandato 2024

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

Il Comune di Busano si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale **non possono elaborare il bilancio consolidato**, le delibere CC n. 10 del 31/03/2020 e seguenti G.C. n. 10 del 08/03/2021 e G.C. n. 18 del 30/04/2022 **hanno rappresentato anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL**

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Nello stato patrimoniale consolidato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

NON ELABORATO

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>
Immobilizzazioni materiali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00	Debiti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	0,00	Totale Passivo	0,00
		Totale Conti d'Ordine	0,00

5.2 Il conto economico consolidato

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

NON ELABORATO

Conto Economico Consolidato	Importo
------------------------------------	----------------

Relazione di Inizio Mandato 2024

A) Proventi della gestione	0,00
B) Costi della gestione	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00
<i>Proventi finanziari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>0,00</i>
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>
I) Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00
<i>Risultato dell'Esercizio di Pertinenza di Terzi</i>	<i>0,00</i>

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**6.1 Indebitamento**

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	90.601,98	70.500,92	53.665,26
Popolazione residente	1636	1604	1619
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	55,38	43,95	33,15

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	5.231,17	4.050,08	3.113,66
Entrate correnti	1.186.270,08	1.313.669,79	1.203.488,74
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,44 %	0,31 %	0,26 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	115.214,37	90.601,98	70.500,92
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0	0	0
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	24.612,39	20.101,06	16.835,66
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0	0	0
Totale fine anno	90.601,98	70.500,92	53.665,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	5.231,17	4.050,08	3.113,66
<i>Quota capitale</i>	24.612,39	20.101,06	16.835,66
Totale fine anno	29.843,56	24.151,14	19.949,32

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-13	-12	-17
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	37	30	22

Relazione di Inizio Mandato 2024

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero **ammonta** al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
Stock del debito residuo al 31.12.	6.443,34	536,62	502,93

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 547.362,41

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00 Nessuna richiesta

RIMBORSO IN ANNI: _____

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

NON SONO MAI STATI SOTTOSCRITTI CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 20 _____:

il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo _____ della spesa per euro _____;

il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo _____ dell'entrata per euro _____ ed è stato destinato al titolo _____ della spesa per euro _____.

L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 20 _____:

il prezzo l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo _____ della spesa per euro _____;

il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo _____ dell'entrata per euro _____ ed è stato destinato al titolo _____ della spesa per euro _____.

Ad oggi risultano in essere i seguenti strumenti di finanza derivata:

6.6.1 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2019	2020	2021	2022	2023
Flussi positivi					
Flussi negativi					

6.7 I contratti di leasing

L'ente ha in corso alla data del 24/07/2024 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
CARBONE Danilo Snc	Fotocopiatore per uffici	30/06/2025	€ 1.830,00
CARBONE Danilo Snc	Fotocopiatore per Scuola Primaria	30/06/2025	€ 512,40

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Rendiconto 2011-2013	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	266.763,36	234.306,59
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	16.006,25	15.521,79
Spese Macroaggregato 103	4.917,47	2.696,00
Spese Macroaggregato 104	1.882,67	0,00
Totale spese personale	289.569,75	252.524,38
- Componenti escluse	1.884,01	22.150,89
= Componenti assoggettate al limite di spesa	287.685,05	230.373,49
ENTRATE CORRENTI	1.233.459,05	1.203.488,74
PERCENTUALE DI INCIDENZA	23,32	19,14

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	16.835,66
QUOTA INTERESSI	3.113,66
TOTALE	19.949,32
ENTRATE CORRENTI	1.203.488,74
PERCENTUALE DI INCIDENZA	1,66

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	3.540,00
ENERGIA	56.103,51
ACQUA	1.788,56
RISCALDAMENTO	31.185,03
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	246.731,32
ASSICURAZIONI	16.094,48
TOTALE	355.442,90
ENTRATE CORRENTI	1.203.488,74
PERCENTUALE DI INCIDENZA	29,53

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
--------	-------------	------------

Relazione di Inizio Mandato 2024

1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	24,45
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	90,63
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	88,33
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	65,35
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,69
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,90
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	75,77
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	57,03
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	55,47
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	25,72
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	17,21
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	11,05
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	170,94
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	34,88
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,26
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	22,38
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	192,53
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	1,25
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	193,78
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	72,46
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	38,45
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	41,23
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	15,71
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	84,33
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	79,33
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	83,90
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	34,55

Relazione di Inizio Mandato 2024

09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-17,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	1,66
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	33,44
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	42,01
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	7,05
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	33,31
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	17,64
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	94,88
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	15,52
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,31

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.078.833,14	
101 - Redditi da lavoro dipendente	231.840,26	21,49 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	18.862,34	1,75 %
103 - Acquisto di beni e servizi	669.263,07	62,04 %
104 - Trasferimenti correnti	127.834,43	11,85 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	3.113,66	0,29 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.874,90	0,54 %
110 - Altre spese correnti	22.044,48	2,04 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	311.012,00	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	309.012,00	99,36 %
203 - Contributi agli investimenti	2.000,00	0,64 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Nell'anno 2024 è stato alienato per compravendita il terreno F. 2 part. n. 268 seminativo di 2^a classe che era inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del D.U.P.S. 2024/2026

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti del Comune di Busano finanziati con risorse del PNRR previsti nell'esercizio 2024 sono di seguito riepilogati:

parte corrente (variata esigibilità da anno 2023 a anno 2024):

- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI": riguarda i servizi da migrare in cloud, finanziamento € 47.427,00 (Esigibilità 2024),

parte capitale (variata esigibilità da anno 2023 a anno 2024):

- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": riguarda i nuovi servizi comunali da gestire on line più rifacimento del sito comunale, finanziamento € 79.922,00 – (Esigibilità 2024)

- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": riguarda i nuovi servizi da collegare all'app IO, finanziamento € 7.290,00 – (Esigibilità 2024)

- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA": riguarda i nuovi servizi da collegare alla piattaforma PagoPA, finanziamento € 21.852,00 – (Esigibilità 2024)

- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA" 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE", riguarda il servizio di integrazione/aggiornamento con le piattaforme di identità digitale, finanziamento € 14.000,00 – (Esigibilità 2024)

- INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" Misura 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI", consiste nel raggiungere l'interoperabilità digitale dei dati attraverso la piattaforma tra amministrazioni pubbliche diverse, finanziamento € 10.172,00 – (Esigibilità 2024)

- PNRR M.4 C1 I1.2 CUP J65E22000060006 Realizzazione mensa scuola primaria per un valore originario di € 740.000,00 e con valore attuale di € 613.468,33 (di cui € 518.000,00 per contributo esigibile 2024 e € 95.648,33 FPV anno 2024)

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.026.841,00	680.578,37
Titolo 2 Trasferimenti correnti	143.229,00	71.539,44
Titolo 3 Entrate extratributarie	234.454,00	101.143,55
Titolo 4 Entrate in conto capitale	994.266,00	832.034,72
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	529.365,00	170.774,52
TOTALE	2.928.155,00	1.856.070,60

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.418.560,00	843.112,72
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.327.140,03	1.058.831,82
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	17.654,00	8.720,75
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	529.365,00	170.774,52
TOTALE	3.292.719,03	2.081.439,81

11.2 Prospetto di cassa

Fondo cassa per verifica straordinaria alla data del 10/06/2024 per insediamento nuova amministrazione comunale

Prospetto di cassa

Relazione di Inizio Mandato 2024

Fondo di Cassa al 01/01/2024	(+)	1.233.462,23	(a)
Riscossioni al 10/06/2024	(+)	638.310,50	(b)
Pagamenti al 10/06/2024	(-)	993.925,59	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	877.847,14	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		0,00	

Riconciliazione con saldo Tesoreria Poste Italiane			
Saldo contabile	(+)	877.847,14	
Reversali emesse e non rimosse	(+)	0,00	
Mandati emessi non pagati	(-)	26.274,63	
Provvisori di Entrata da Regularizzare	(+)	169.376,69	
Provvisori di Spesa da Regularizzare	(-)	6.449,54	
Fondo di Cassa al 10/06/2024	(=)	1.067.048,92	
Saldo cassa Tesoreria Comunale Poste Italiane Spa al 10/06/2024	(=)	1.067.048,92	

Fondo cassa alla data del 24/07/2024

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	1.233.462,23	(a)
Riscossioni	(+)	914.847,77	(b)
Pagamenti	(-)	1.175.037,73	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	973.272,27	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		0,00	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici

Relazione di Inizio Mandato 2024

10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, invariato rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 15/03/2024.

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
301 3	MENSA SCOLASTICA	77.500,00	111.745,00	69,35%
301 5	PRE-POST ACCOGLIENZA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA	3.200,00	4.000,00	80,00%
Totale		80.700,00	115.745,00	69,72%

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Busano si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento, valori e situazione obiettivo

Fabbisogni standard 2022/2024 € 72.850,85

Spesa sociale Ente anno 2023 € 73.038,04

Risorse assegnate 2023 € 5.224,51

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100

Siscom S.P.A.

milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Busano si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento, valori e situazione obiettivo

Spesa nido Ente 2023 € 31.739,27

Risorse assegnate 2023 € 0,00

Nessun obiettivo da raggiungere

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Busano si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento, valori e situazione obiettivo

Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico € 3.478,79

Risorse assegnate 2023 € 3.478,79

Destinazione risorse: Contributo alle famiglie con figli disabili regolarmente certificati

Obiettivo raggiunto SI

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Busano

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 24/07/2024



IL SINDACO
Carlo VASSALLO